

**AUTORITA' di BACINO del RENO****Piano Stralcio  
per l'Assetto Idrogeologico**

*art. 1 c. 1 L. 03.08.98 n. 267 e s.m.i.*

**II - RISCHIO IDRAULICO E ASSETTO RETE IDROGRAFICA****II.4 - BACINO DEL TORRENTE SANTERNO**

MODIFICA DELLE AREE AD ALTA PROBABILITA' D'INONDAZIONE  
IN COMUNE DI CASALFIUMANESE IN LOC. CAPOLUOGO

**RELAZIONE**

**La Presidente  
dell'Autorità di Bacino del Reno**

*Paola Gazzolo*

**Il Progettista**  
*Ing. Gabriele Strampelli*

**Il Segretario Generale  
dell'Autorità di Bacino del Reno**

***Bologna, 25 settembre 2012***

*Piano stralcio approvato, per il territorio di competenza, dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 567 del 7 Aprile 2003, pubblicata nel BUR della Regione Emilia-Romagna n. 70 del 14 Maggio 2003.*

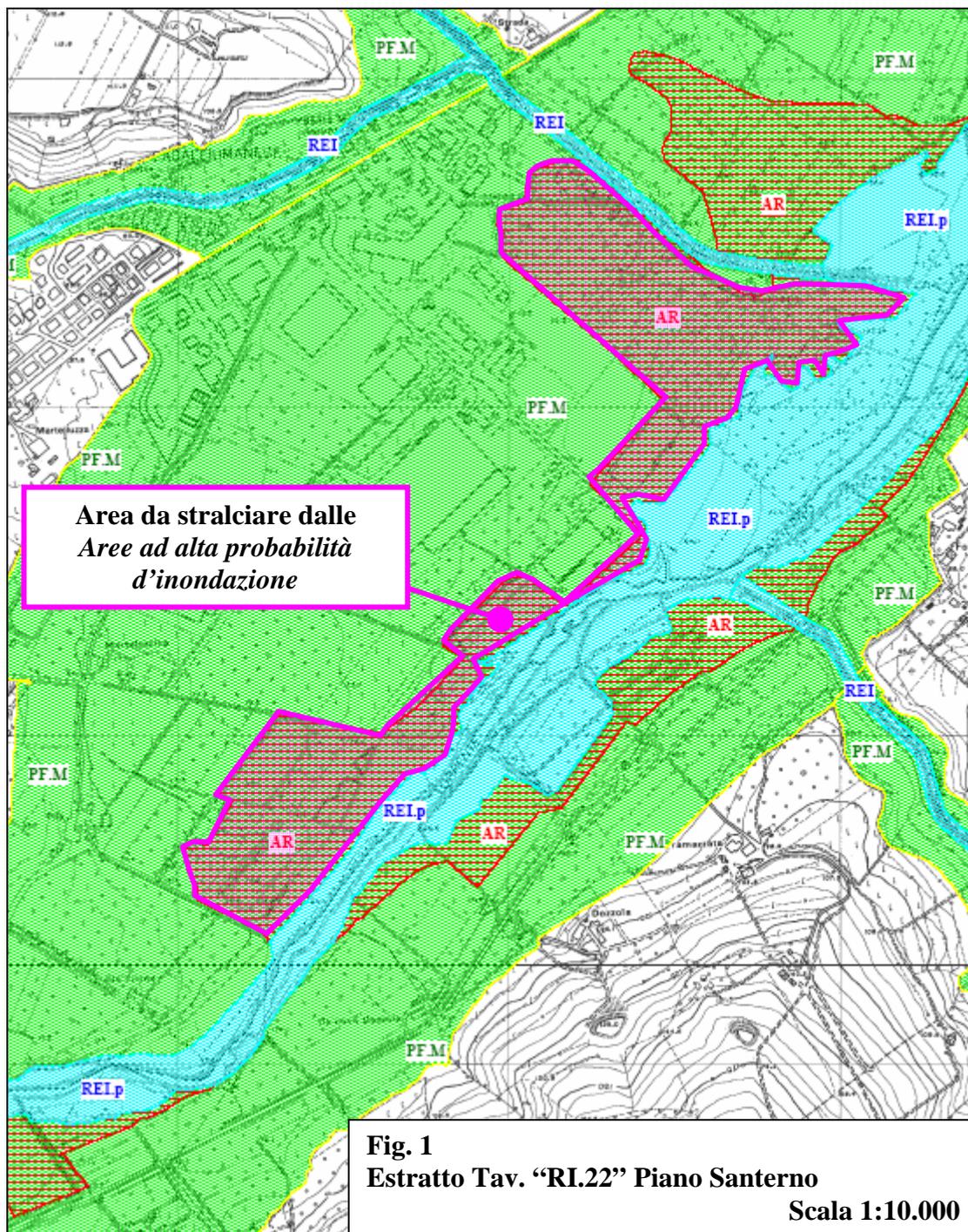
*Piano stralcio approvato, per il territorio di competenza, dal Consiglio della Regione Toscana con deliberazione n. 114 del 21 Settembre 2004, pubblicata nel BUR della Regione Toscana n. 43 del 27 Ottobre 2004.*

*Modifica dell'area localizzazione interventi art. 16 delle norme di piano:  
adozione del Comitato Istituzionale con deliberazione n. 1/4 del 25 settembre 2012*

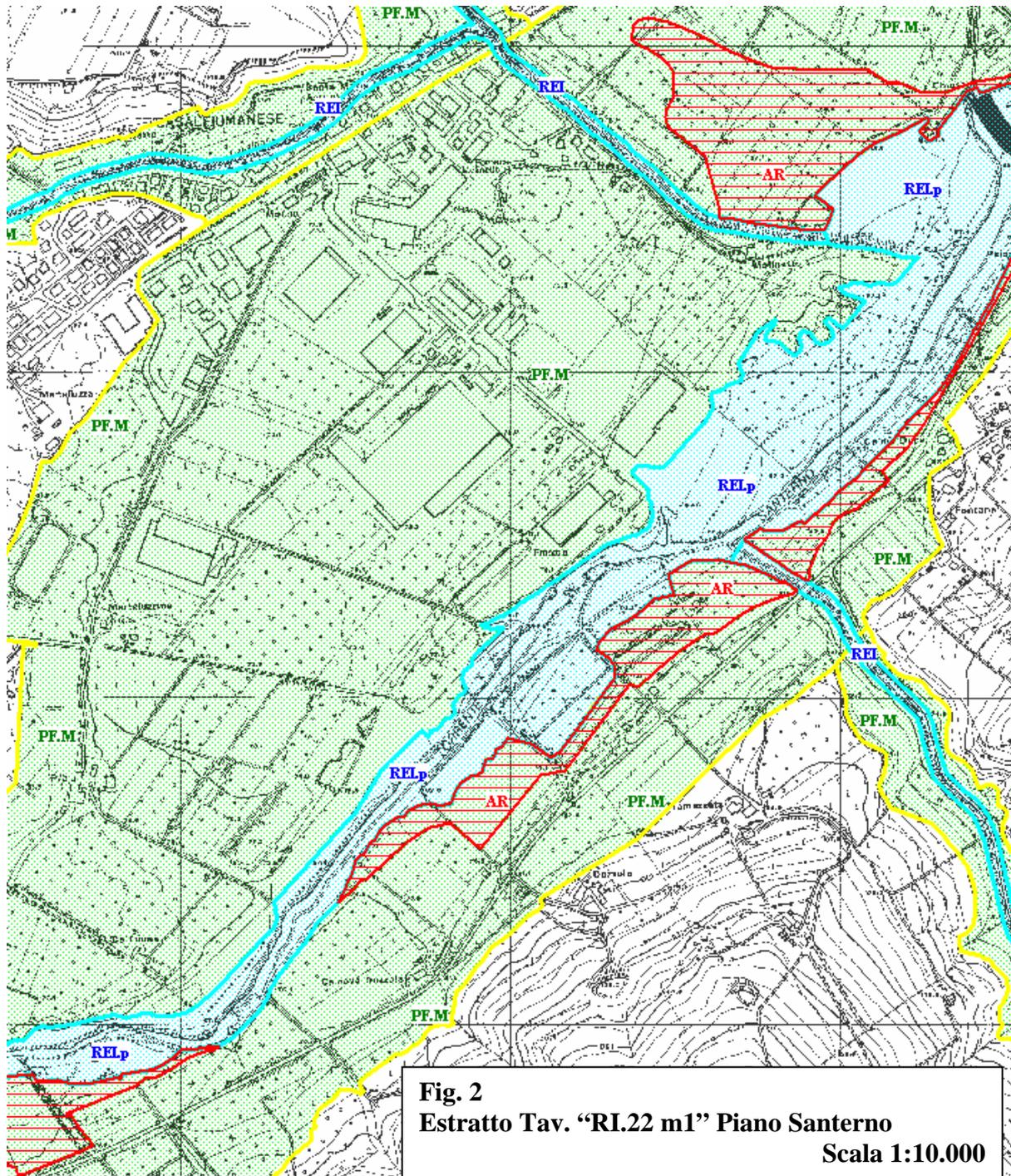
**MODIFICA DELLE AREE AD ALTA PROBABILITÀ D'INONDAZIONE  
IN COMUNE DI CASALFIUMANESE LOCALITÀ' CAPOLUOGO.**

L'area oggetto di modifica è posta nella zona industriale di Casalfiumanese.

La modifica consiste nello stralcio delle Aree ad alta probabilità d'inondazione (art.16 PSAI), come indicato nella Figura 1, a seguito dell'esecuzione dei lavori eseguiti per mettere in sicurezza le aree in questione per eventi con tempi di ritorno fino a 200 anni,



L'ing. Giorgio Gullotta, responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno, ha dichiarato, con lettera prot. 2011.0086759 del 05/04/2011, che "l'area del torrente Santerno in questione, per effetto dei lavori eseguiti, non risulta possedere più le caratteristiche per essere definita soggetta ad inondazioni e, pertanto, è da ritenersi in sicurezza dal rischio idraulico per eventi di pioggia con tempo di ritorno dell'ordine dei 50 anni."



Per quanto sopra esposto si modificano, secondo la procedura di cui al comma 3 dell'art.24 del PSAI, le aree ad alta probabilità d'inondazione come riportato nella fig.2.

*Ing. Gabriele Strampelli*